

L' amministrazione della *Giustizia*, siccome in ogni ben regolato governo dev' esserlo, così nel governo della repubblica veneziana era con somma delicatezza moderata dalle primarie e più ragguardevoli magistrature: anzi da principio stava nelle mani del corpo imperante, e soltanto col crescere degli affari se ne divisero e suddivisero le attribuzioni, acciocchè alla equità delle giudicature andasse unita altresì la sollecitudine nel giudicare. La giustizia pertanto, sì distributiva che punitiva, era amministrata dalle magistrature, che qui verrò enumerando. — I, *Auditori vecchi, novi e novissimi*, la cui triplice denominazione derivò dalla triplice epoca, in cui furono istituiti. Gli auditori generalmente erano comè gl' intermedi tra le magistrature di prima istanza, le quali dicevansi le *sei corti di palazzo* e delle quali parlerò fra poco, e i consigli o *collegi* di appellazione. Egliino esaminavano l' argomento della lite, e, conosciane l' importanza, deliberavano a quale consiglio o consesso ne dovessero riferire le sentenze in appellazione. Gli *auditori* avevano incominciato nel 1545 ed erano stati confermati sei anni dopo; sino alla qual epoca le cause civili egualmente che le criminali venivano giudicate dall' avvogaria. Ma quando nel 1549 rimasero a questa le criminali soltanto, furono affidate agli *auditori* le sentenze appellate nello Stato, quando non contenessero delitti di falso, le querele dei testamenti inofficiosi, e molte altre materie che più tardi passarono ad altre magistrature. Crescendo poscia notevolmente gli affari, furono istituiti, nel 1419, altri tre auditori, che presero perciò il nome di *nuovi* e che fecero quindi assumere ai primi il nome di *vecchi*: ed anche le giurisdizioni furono allora distribuite per guisa, che agli *auditori nuovi* rimasero le appellazioni di Venezia e del dogado, cioè da Grado a Cavarzere, e di tutti i luoghi dalla parte del mare; i *nuovi* furono incaricati di quelle della terraferma. Finalmente, gli *auditori novissimi*, creati nel 1491, ricevevano le appellazioni delle cause minori di cento ducati veneti (1).

(1) A proposito di questa magistratura, vedansi Marco Ferro, nel suo *Dizionario*, ed il Cadovin nell' append., sulle *Magistrature ed uffizii*, pag. 69 e seg.